

TI_GERICHTE 12.1999.59 vom 7. Juni 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-06-07, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_12.1999.59

FR: TI_GERICHTE 12.1999.59 du 7 juin 1999

IT: TI_GERICHTE 12.1999.59 del 7 giugno 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

L'art. 452 CPC prevede che chiunque con atti scritti o giudiziari abbia vantato un'azione o un diritto contro un terzo, può da questo essere provocato in giudizio perché sia costretto a far valere in giudizio le ragioni vantate sotto comminatoria di perenzione. In caso di accoglimento dell'azione il giudice assegna al provocato un termine per avviare l'azione in procedura ordinaria (art. 454 cpv. 2 CPC), laddove il mancato ossequio del termine comporta, come si è detto, l'estinzione del millantato diritto (sulla natura dell'istituto e le premesse della sua applicazione: Rep. 1978. pag. 347 e segg.; Cocchi/Trezzini, CPC, ad art. 452, n. 1). L'art. 164 CPC stabilisce invece che le disposizioni di questo codice non possono derogare alle disposizioni del diritto federale e dei trattati, recependo con ciò il principio, sussistente in virtù di diritto federale, della forza derogatoria del diritto federale medesimo nei confronti di quello cantonale (art.

E. 2

Nel caso in esame risulta dagli atti di cui alle procedure esecutive ritirate che la pretesa vantata dal convenuto consiste nella richiesta del "rimborso per costruzione del muro di sostegno mapp. _____". Posta la natura di ente pubblico della parte convenuta, ci si può chiedere se la pretesa risarcitoria in questione non derivi dal diritto pubblico, con il che non sarebbe data la competenza del giudice civile per deciderla (art. 1 CPC; II CCA

E. 6

maggio 1999 in re P./Comune di R.; Cocchi/Trezzini, opera citata, ad art. 1, n. 7), e perciò risulterebbe giustificata la decisione del Pretore di non assegnare al convenuto un termine perentorio per l'insinuazione della petizione. Se invece si volesse dare alla pretesa una veste privatistica, sembrerebbero entrare in linea di conto una pretesa contrattuale -gli istanti negano peraltro l'esistenza di un rapporto contrattuale (istanza, punto 6, pag. 3)- oppure, con maggiore verosimiglianza, una pretesa fondata sull'indebito arricchimento ai sensi degli art. 62 e segg. CO. Anche in queste eventualità la procedura di provocazione risulterebbe però improponibile, non potendosi ammettere che una norma cantonale possa condurre a fare dichiarare perentoria una pretesa fondata sul diritto federale, la cui proponibilità, prescrizione o perenzione possono essere regolate unicamente dal diritto federale (DTF 118 II 521 e segg., che dichiara contraria al diritto federale l'azione di provocazione secondo il diritto processuale lucernese; DTF 118 II 479 e segg., che ritiene lesiva del diritto federale una norma della procedura di Basilea-Campagna che prevede la decadenza di una pretesa fondata sul diritto civile federale in caso di inosservanza di un

termine; cfr. anche DTF 110 II 20 e segg., consid. 2 a pag. 23; DTF 79 II 389 e segg., consid. 2 a pag. 393). 3. Ne discende, in qualsiasi caso, l'improponibilità della presente azione di provocazione. Il giudizio pretorile va pertanto confermato, gravando i ricorrenti in solido delle spese di procedura (art. 148 CPC). Per i quali motivi, richiamati gli art. 148 CPC e la TG dichiara e pronuncia I. L'appello

E. 10

marzo 1999 _____ e _____ e di _____ è respinto. II. Le spese della procedura d'appello consistenti in: a) taxa di giustizia _____ fr. 480.-- b) spese _____ fr. 20.-- **T o t a l e**

fr. 500.-- già anticipati dagli appellanti, restano a loro carico, con l'obbligo solidale di rifondere al convenuto complessivi fr. 150.-- per ripetibili di appello. III. Intimazione: _____ -
_____ Comunicazione alla Pretura di Mendrisio-Nord. Per la seconda Camera civile del Tribunale d'appello Il presidente _____ Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.